



FESTIVAL

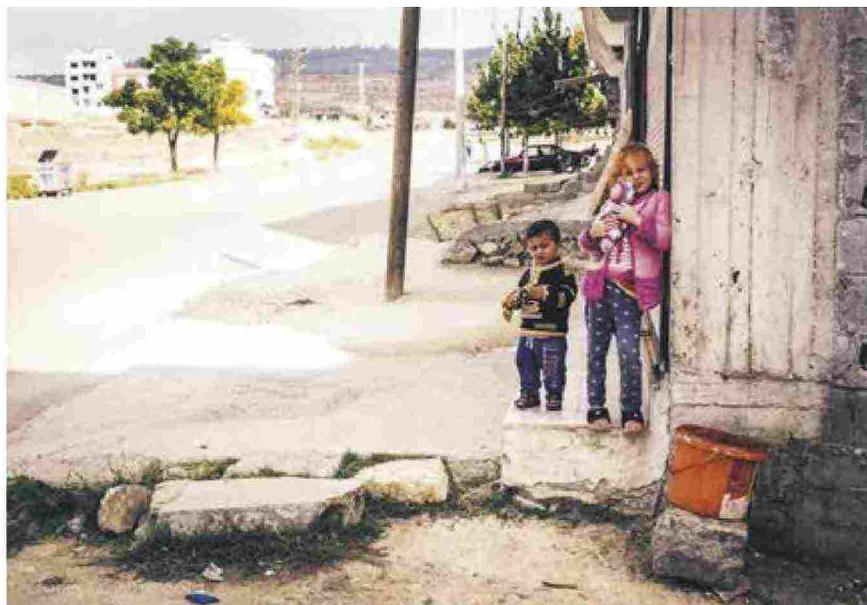
Palermo, ultimo appello per dare un futuro al mondo

Attesi oltre 100 ospiti per riflettere su temi come l'emigrazione e la guerra

di **Fulvia Degl'Innocenti**

Palermo è una città aperta alle migrazioni, proiettata com'è nel Mediterraneo. Luogo ideale per parlare del rapporto con i tanti popoli che vi si affacciano. In questa chiave, si inserisce il *Festival delle letterature migranti*, giunto alla quinta edizione. Quattro giorni, dal 10 al 13 ottobre, con oltre 100 tra giornalisti, scrittori, traduttori e saggisti dall'Italia e dall'estero e 1.000 studenti ai quali saranno dedicati incontri, laboratori e seminari in 5 sezioni: letteratura, arte contemporanea, audiovisivi, teatro e musica.

Il tema di quest'anno è "Ultimanza", un neologismo che prova a definire un'epoca che rischia di bruciare le risorse vitali del pianeta e di interrompere i processi di trasmissione culturale. Gli incontri si svolgeranno nelle prestigiose sedi del centro storico, ma anche nelle scuole e nei centri educativi attivi sul territorio come il Laboratorio Zen Insieme e l'Associazione San Giovanni. Tra gli ospiti Shahram



A lato e sopra, *La bellezza ritrovata*, un progetto di Charley Fazio in mostra a Palermo. A Kilis, città turca al confine con la Siria, il fotografo ha documentato i segni di speranza presenti anche in situazioni di povertà e crisi.

Khosravi, antropologo iraniano autore di *Io sono confine* (Elèuthera), che riflette sulla natura dei confini fisici e immaginari, prendendo le mosse da un'esperienza di migrazione illegale vissuta in prima persona; Samia Touati, ricercatrice algerina che si è occupata delle figure femminili di resistenza al colonialismo francese in Algeria e che parlerà della scrittura al femminile nel mondo islamico; la giornali-

sta Alia Malek, statunitense di origini siriane, ex avvocato per i diritti civili, parteciperà con il libro autobiografico *Il Paese che era la nostra casa* (Damiani), storia della Siria sullo sfondo della storia dei genitori, emigrati in America per sfuggire al regime di Assad prima che lei nascesse. La chiusura del festival sarà invece affidata a una serata evento a cura di Giuseppe Marsala, ispirata alle testimonianze dell'equipaggio della nave Mediterranea sui salvataggi compiuti.

**FESTIVAL DELLE
LETTERATURE
MIGRANTI**



a Palermo dal 10 al 13 ottobre

CD

PRISM II

di Danish String Quartet, Ecm, € 22,60

Secondo volume del progetto di questi eccezionali musicisti: legare uno degli ultimi quartetti di Beethoven a una fuga tratta dal *Clavicembalo ben temperato* di Bach e a un'opera di un autore novecentesco, per esplorarne le connessioni. Si parte quindi con la *Fuga in Si bemolle minore* di Bach, magnifico connubio di complessità

e lirismo, ci si lascia trasportare nelle acque agitate ma dense di profondo misticismo del *Quartetto n. 3* del russo Alfred Schnittke e si approda al *Quartetto op. 130* che si chiude con la *Grande fuga*, l'opera di più stupefacente modernità di Beethoven. Il tutto, per usare il titolo, genera un prisma di abbagliante bellezza.

CHARLEY FAZIO/ASSOCIAZIONE JOY FOR CHILDREN (2)

019630